VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Arcieri del Sasso Altare, nei boschi con l'arco in totale sicurezza

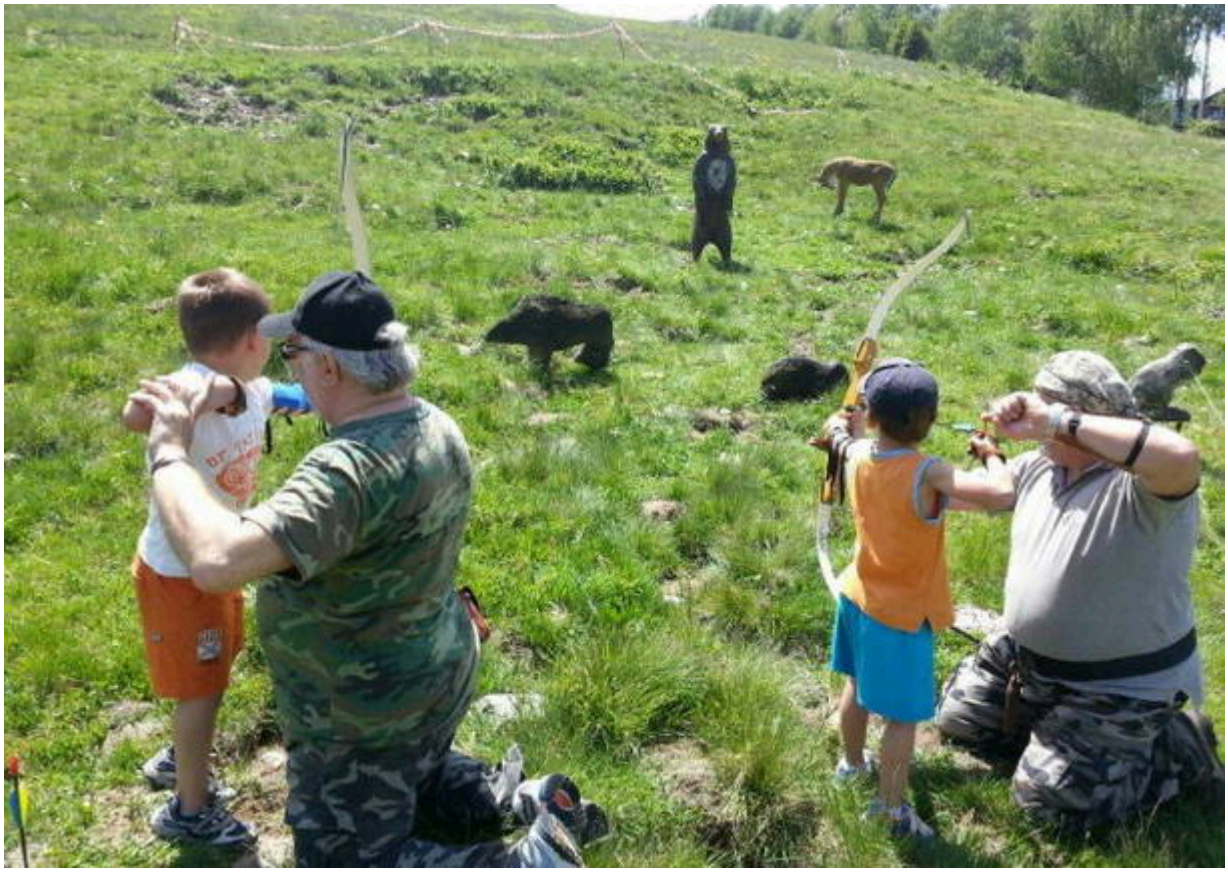
Damiano Franzetti · Wednesday, July 22nd, 2020

La **compagnia arcieristica più longeva della provincia**, attiva da più di vent'anni, che a metà della sua storia ha trovato casa ne**l Comitato Territoriale Uisp Varese**, una scelta che guarda prima di tutto alla condivisione dei valori dell'associazione.

È la **Compagnia Arcieri del Sasso Altare,** un gruppo affiatato che si **ritrova nei boschi intorno a Luino**, per praticare la versione più antica e suggestiva del tiro con l'arco che, a seconda della federazione di riferimento, cambia nome. «Con Uisp lo definiamo **"tiro dinamico"** – racconta **Lucio Nasi,** il presidente dell'asd luinese – ma può essere chiamato anche "tiro di campagna" o **"tiro alla targa"**». Tanti nomi per una disciplina diversa dai classici "tornei alla Robin Hood" in campo aperto con il classico obiettivo a cerchi colorati affissi sul paglione.

«I nostri **obiettivi sono sagome di animali, dislocate e nascoste in mezzo al bosco** – racconta Nasi, che però ci tiene a sottolineare – il nostro sport **non c'entra nulla con la caccia,** nessuno di noi è cacciatore, né si sognerebbe mai di tirare ad un animale in carne ed ossa. Diversamente, non potremmo essere parte di Uisp: ci piace stare a contatto con la natura, non contro gli animali». Già, perché tra tutte le discipline per cui è possibile tesserarsi all'associazione dello sport per tutti, **la caccia è bandita.**

Gli Arcieri del Sasso Altare **sono una quarantina, tra soci e ospiti.** Partecipano a gare organizzate da Uisp, ma anche da altre federazioni, «e **tra noi non c'è rivalità:** alla fine della gara, mentre aspettiamo i risultati, la nostra abitudine è quella di mangiare tutti insieme, arcieri luinesi e di altre città».



Una disciplina particolare, quella del tiro dinamico: «**Nel bosco sono segnati i percorsi da seguire** per trovare le sagome – racconta Nasi – è anche una **questione di sicurezza:** i percorsi segnati evitano gli incidenti, perché diventa impossibile trovarsi su una linea di tiro». Il rammarico è uno solo: **«non è ancora disciplina olimpica»**. Anche per questo, non esiste ancora uno standard: si possono usare frecce ed archi di tutti i tipi, classici, in alluminio, in carbonio. Una **variante in più che non dispiace** ai praticanti, che si sentono liberi anche di sperimentare.

«Siamo **aperti a tutti gli arcieri che vogliono allenarsi con noi,** e il bello è che i nostri percorsi sono aperti a tutti 24 ore su 24, perché sono nei boschi» conclude Nasi. Per informazioni, è possibile scrivere a sassoaltare@gmail.com o contattare l'asd tramite la pagina facebook @arcieridelsassoaltare

> **SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

This entry was posted on Wednesday, July 22nd, 2020 at 10:53 am and is filed under Sport
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.